

Cub, 'decine di migliaia in piazza per dire stop al genocidio'

 thenationaltimes.au/it/Economia/518756-cub-decine-di-migliaia-in-piazza-per-dire-stop-al-genocidio.html

The National Times

June 20, 2025



"Decine di migliaia di lavoratori, studenti, attivisti per la pace e associazioni palestinesi in piazza in varie città per chiedere di fermare il genocidio in corso in Palestina e rompere ogni collaborazione con Israele". E' il resoconto dello sciopero generale di oggi indetto dai sindacati di base con manifestazioni in diverse città italiane, tra cui a Milano, Roma, Torino, Genova, Trento, Firenze e Napoli. Tra le richieste delle varie sigle - spiega la Cub - "salari più alti e scelte economiche a favore di famiglie, welfare, scuola e trasporti locali". Per effetto della protesta si sono registrate "numerosi cancellazioni e ritardi nel trasporto ferroviario e aereo, con le linee metropolitane di Milano, Genova, Roma e Napoli a singhiozzo fino a stasera". La Cub parla di "manifestazioni e cortei da nord a sud, contro la guerra e l'economia di guerra e a favore di una politica economica volta a rifinanziare i servizi pubblici e a ridare dignità e potere d'acquisto ai lavoratori e alle famiglie italiane". Alla protesta, indetta da Cub, Usb, Sgb, Adl e Cobas, hanno partecipato anche le associazioni che riuniscono e rappresentano i cittadini palestinesi in Italia. "La richiesta non più rinviabile - si legge in una nota - è che il governo lavori per la pace, interrompa le relazioni diplomatiche ed economiche con Israele e investa molto di più su scuola, trasporti e welfare". A Milano una delegazione aveva chiesto di essere ricevuta dal sindaco Giuseppe Sala, che però "ha rifiutato di aprire le porte del comune ai manifestanti" che avevano terminato il corteo proprio sotto le finestre di Palazzo Marino in piazza della Scala".

Lewis--TNT